

ANIMAZIONE & TERRITORIO S.C.S.I.S.ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSA BIANCA 15, - 12100 - CUNEO - CN
Codice Fiscale	08342500017
Numero Rea	TO 248693
P.I.	08342500017
Capitale Sociale Euro	13.349
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100522

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	129	387
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	129	387
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	911	1.556
4) altri beni	1.153	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.064	1.556
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	19.847	18.847
Totale partecipazioni	19.847	18.847
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.847	18.847
Totale immobilizzazioni (B)	21.911	20.403
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.620	548.725
Totale crediti verso clienti	556.620	548.725
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.082	121.360
Totale crediti tributari	37.082	121.360
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.461	203.752
Totale crediti verso altri	63.461	203.752
Totale crediti	657.163	873.837
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	295.060	136.437
3) danaro e valori in cassa	916	1.955
Totale disponibilità liquide	295.976	138.392
Totale attivo circolante (C)	953.139	1.012.229
D) Ratei e risconti	1.633	3.248
Totale attivo	976.812	1.036.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.349	13.349
IV - Riserva legale	53.609	46.947
V - Riserve statutarie	125	125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	70.717	69.684
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	70.715	69.683
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.189)	(31.068)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	120.087	22.207
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0

Totale patrimonio netto	241.696	121.243
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.954	193.028
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.016	24.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.562	49.562
Totale debiti verso banche	49.578	74.221
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.656	21.172
Totale debiti verso altri finanziatori	20.656	21.172
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.413	329.823
Totale debiti verso fornitori	146.413	329.823
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.681	19.452
Totale debiti tributari	14.681	19.452
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.090	44.948
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.090	44.948
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.744	232.380
Totale altri debiti	219.744	232.380
Totale debiti	498.162	721.996
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	976.812	1.036.267

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.597.589	1.493.786
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	88.650	124.750
altri	75.206	77.758
Totale altri ricavi e proventi	163.856	202.508
Totale valore della produzione	1.761.445	1.696.294
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.654	8.054
7) per servizi	267.223	328.507
8) per godimento di beni di terzi	5.362	16.940
9) per il personale		
a) salari e stipendi	938.839	915.095
b) oneri sociali	270.879	260.220
c) trattamento di fine rapporto	72.959	69.032
e) altri costi	22.320	25.520
Totale costi per il personale	1.304.997	1.269.867
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	3.192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	824	2.576
Totale ammortamenti e svalutazioni	824	5.768
14) oneri diversi di gestione	36.807	33.754
Totale costi della produzione	1.620.867	1.662.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	140.578	33.404
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	1
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	0
Totale proventi diversi dai precedenti	60	0
Totale altri proventi finanziari	63	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.269	3.689
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.269	3.689
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.206)	(3.688)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.778	0
Totale svalutazioni	8.778	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.778)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	129.594	29.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.507	7.365
imposte relative a esercizi precedenti	0	144

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.507	7.509
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120.087	22.207

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	120.087	22.207
Imposte sul reddito	9.507	7.509
Interessi passivi/(attivi)	2.206	3.688
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	131.800	33.404
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	824	5.768
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	69.719	67.944
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	70.543	73.712
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	202.343	107.116
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.895)	(61.552)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(183.410)	(24.604)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.615	(1.077)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(72.900)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	210.066	(62.238)
Totale variazioni del capitale circolante netto	20.376	(222.371)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	222.719	(115.255)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.206)	(3.688)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.269)	(2.657)
Altri incassi/(pagamenti)	(25.793)	(40.230)
Totale altre rettifiche	(38.268)	(46.575)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	184.451	(161.830)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.332)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000)	-
Disinvestimenti	-	266
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.332)	266
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	357	816
Accensione finanziamenti	-	(2.507)
(Rimborso finanziamenti)	(25.516)	(23.827)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	516	1.679
(Rimborso di capitale)	774	(775)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(666)	1.835
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(24.535)	(22.779)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	157.584	(184.343)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	136.437	320.499

Danaro e valori in cassa	1.955	2.236
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	138.392	322.735
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	295.060	136.437
Danaro e valori in cassa	916	1.955
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	295.976	138.392

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare: a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine c) la capacità della società di autofinanziarsi. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi on ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è terminato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti Tfr, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide). I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a € 120.087 contro un utile netto di € 22.207 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepita nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La nostra Cooperativa nel corso del 2023 ha mantenuto la sua specificità nell'essere Cooperativa essenzialmente con una mission specifica come Cooperativa di comunità locale soprattutto nell'area monregalese e cebana che da sempre è la sua area di riferimento.

Per i dettagli sulle attività del 2023 e su quelle acquisite dalla Cooperativa incorporata si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono in bilancio operazioni in valuta.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti e già richiamati

Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	387	(258)	129
Totale crediti per versamenti dovuti	387	(258)	129

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 risultano pari a € 0.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti	15,00%
Attrezzature diverse	15,00%
Mobili ed arredi	15,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a € 2.064.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.100	15.064	73.654	98.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.544	15.064	73.654	97.262
Valore di bilancio	1.556	-	0	1.556
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.332	1.332
Ammortamento dell'esercizio	645	-	179	824
Totale variazioni	(645)	-	1.153	508
Valore di fine esercizio				
Costo	10.100	15.064	74.986	100.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.189	15.064	73.833	98.086
Valore di bilancio	911	-	1.153	2.064

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da partecipazioni e sono valutate sulla base del costo di acquisto e relativi oneri accessori.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 risultano pari a € 19.847.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.847	18.847
Valore di bilancio	18.847	18.847
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.000	1.000
Totale variazioni	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	19.847	19.847
Valore di bilancio	19.847	19.847

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono presenti crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.847

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CCFS	142
Cooperativa Animazione Valdocco	1.524

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Naos	500
Consorzio Quarantacinque	2.805
Consorzio Merak	12.000
Cps	1.627
Alfieri Ets	250
Cer Merak	1.000
Totale	19.847

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non sono presenti rimanenze di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 556.620.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 556.620 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 4.194

Crediti in valuta estera

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	548.725	7.895	556.620	556.620
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.360	(84.278)	37.082	37.082
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.752	(140.291)	63.461	63.461

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	873.837	(216.674)	657.163	657.163

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti rilevati in bilancio si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio la Cooperativa non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria non immobilizzata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 295.976 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 295.060 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 916 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	136.437	158.623	295.060
Denaro e altri valori in cassa	1.955	(1.039)	916
Totale disponibilità liquide	138.392	157.584	295.976

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.248	(1.615)	1.633
Totale ratei e risconti attivi	3.248	(1.615)	1.633

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Polizze	1.633
TOTALE	1.633

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 13.349 è così composto :

Numero 417 azioni da socio ordinario del valore nominale di € 25,82 cad

Numero 100 azioni da socio sovventore del valore nominale di € 25,82 cad.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.349	-	-		13.349
Riserva legale	46.947	6.662	-		53.609
Riserve statutarie	125	-	-		125
Altre riserve					
Riserva straordinaria	69.684	1.033	-		70.717
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	69.683	1.033	1		70.715
Utili (perdite) portati a nuovo	(31.068)	14.879	-		(16.189)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.207	-	22.207	120.087	120.087
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	121.243	22.574	22.208	120.087	241.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	13.349		-
Riserva legale	53.609	b	53.609
Riserve statutarie	125	b	125
Altre riserve			
Riserva straordinaria	70.717	b	70.717
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	70.715		70.717
Utili portati a nuovo	(16.189)		-
Totale	121.609		124.451
Quota non distribuibile			120.848
Residua quota distribuibile			3.603

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2024

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa per un importo di € 124.451

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	13.349		13.349		
Riserva legale	53.609		0	53.609	
Riserve statutarie	125		0	125	
Riserva straordinaria	70.717		0	70.717	
Varie altre riserve	-2		-2		
Utili (perdite) portati a nuovo	-16.189		-16.189		

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 236.954 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	193.028
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.808
Utilizzo nell'esercizio	25.793
Altre variazioni	1.911
Totale variazioni	43.926
Valore di fine esercizio	236.954

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Si tratta di un finanziamento concesso dalla Banca IntesaSanPaolo alla cooperativa incorporata per un importo pari ad € 100.000,00 denominato "prestito sollievo" di durata quinquennale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	74.221	(24.643)	49.578	25.016	24.562
Debiti verso altri finanziatori	21.172	(516)	20.656	20.656	-
Debiti verso fornitori	329.823	(183.410)	146.413	146.413	-
Debiti tributari	19.452	(4.771)	14.681	14.681	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.948	2.142	47.090	47.090	-
Altri debiti	232.380	(12.636)	219.744	219.744	-
Totale debiti	721.996	(223.834)	498.162	473.600	24.562

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi in questo esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi accompagnamento città di Torino	1.029.597
Servizio Sprar Monregalese	307.548
Servizio ospitalità Ostello Alfieri	212.612
Varie	47.832
Totale	1.597.589

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi stanziati in bilancio sono rivolti a soggetti residenti in Italia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Contributi in conto esercizio	88.650	124.750
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	75.206	77.350
TOTALE	163.856	202.100

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime sussidiarie e merci" nella tabella che segue:

DETTAGLIO VOCE B6) - Costi per materie prime sussidiarie e di consumo

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Cancelleria e stampati	5	0
Acq.alimentari abbigliamento e vari	3.158	944
Acq. Materiale didattico	240	184
Foodmoney	0	2.600
Buoni spesa	2.250	4.325
TOTALE	5.654	8.054

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

DETTAGLIO VOCE B7) - Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Sopravvenienze per costi di servizi	4.162	85
Collaborazioni occasionali	7.058	7.525
Polizze fidejussorie	4.757	2.729
Servizi logistici	0	4.381
Formazione	10.239	29.625
Spese postali e valori bollati	515	367
Rimborso nota spese a dipendenti	0	2.817
Spese per visite mediche di legge	2.220	2.251
Compensi amministratori e revisore	9.536	28.668
Commissioni bancarie e postali	2.868	3.546
Contratto servizi Infragruppo	55.780	49.400
Servizi per attività	44.411	60.490
Prestazioni professionali	59.752	56.170
Consulenze societarie	1.839	6.759
Ristoranti e bar	1.033	1.114
Visite mediche sicurezza sul lavoro	0	1.602
Formazione (sicurezza sul lavoro)	1.600	6.400
Varie sicurezza sul lavoro		0
Energia elettrica e acqua, riscaldamento e gas	17.466	13.041
Telefono e fax	0	429
Spese manutenzioni	699	1.686
Spese trasporto varie	379	2.140
Varie	2.709	30
Borse lavoro	40.200	47.252
TOTALE	267.223	328.507

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento beni di terzi" nella tabella che segue:

DETTAGLIO VOCE B8) - Costi per godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Affitti passivi	5.280	16.040
Noleggio lavanderia	82	0
Sopravvenienze passive per locazioni	0	900
TOTALE	5.362	16.940

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Imposte deducibili	993	2.468
Quote contributi associativi	450	857
Oneri e spese varie	2.875	5.802
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	32.489	24.627
TOTALE	36.807	33.754

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.269.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.078
Altri	191
Totale	2.269

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	2.078
Sconti e altri oneri finanziari	191
TOTALE	2.269

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Iren costi 2017 non dovuti	23.759	Sopravvenienze attive gestionali
Inail non dovuta	2.822	
Fatture competenza esercizio scorso	33.960	
Totale	60.541	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Voce di costo	Importo	Natura
Fatture competenza esercizio scorso	4.162	sopravvenienze passive per costi di servizi
Costi del personale competenza esercizio scorso	4.052	sopravvenienze passive costi del personale
Contributi non incassati anno precedente	14.877	sopravvenienze passive gestionali
fatture competenza esercizio scorso	9.393	sopravvenienze passive gestionali
Totale	32.484	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Di seguito si riportano tabelle contenenti i dettagli del calcolo imposte Ires e Irap

SCHEMA DI CALCOLO IRAP ANNO 2024

	Ricavi per prestazioni di servizi	1.597.589	
più	altri ricavi e proventi	163.856	
meno	sopravvenienze attive non imponibili relative al personale	-2.822	
			1.758.623
meno	Costi per acq. Materie prime		-3.404
meno	costi per servizi	-269.555	
più	compensi amministratori cococo dell'anno erogati	6.986	
più	borse lavoro	40.200	
più	rimborsi chilometrici cococo	565	
più	prestazioni di lavoro occasionale	6.494	-215.311
meno	costi per godimento beni di terzi		-5.280

meno	ammortamenti immobilizzazioni materiali		-824
meno	Oneri diversi di gestione	-49.637	
più	perdite su crediti	8.778	
più	sopavvenienze passive ind relative al personale	5.799	-35.060
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			1.498.744
meno	IS1		-9.749
meno	IS7 dipendente a tempo indeterminato		-1.034.467
IMPONIBILE IRAP			454.528
IRAP 1,90% dell'imponibile			8.636
acconti 2024			-7.292
IRAP DOVUTA			1.344

SCHEMA DI CALCOLO IRES ANNO 2024

CALCOLO DELL'UTILE TASSABILE		
	30% utile destinato a riserva legale (tassato)	36.287
	3% utile destinato al fondo mutualistico (non tassato)	3.629
	67% utile destinato a riserva indivisibile (non tassato)	81.042
UTILE TOTALE		120.958
CALCOLO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO		
	Irap	8.636
meno	10% Irap versata	-812
meno	Irap costo del lavoro	-5.570
meno	eccedenza spese manut. Es precedenti	-483
più	25% Alberghi e ristoranti	509
più	3% utile (10% utile destinato a riserva)	3.629
più	erogazioni liberali	500
più	sanzioni	4.467
più	sopravvenienze passive non deducibili	36.646
TOTALI VARIAZIONI SOGGETTE ALL'IRES DEL 24%		47.022
CALCOLO DELL'IRES		
	totale variazioni in aumento/diminuzione	47.022
più	utile al netto dell'irap	120.958
meno	utile non tassabile poiché cooperativa sociale	-120.958
meno	variazioni in aumento non imponibili (irap esclusa)	-43.393
TOTALE IMPONIBILE IRES		3.629
	IRES 24% DELL'IMPONIBILE	871

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio in esame abbiamo avuto un aumento del numero di occupati, presenti al 31/12, passando da 80 del 2023 a 89 del 2024.

Il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA" è di 47,54 ed è calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale. Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.), né devono essere conteggiati coloro che sono posti in cassa integrazione straordinaria. Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale. Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale. Per il calcolo di questo dato utilizziamo una metodologia che, pur salvaguardando i criteri sopra indicati, ci è possibile elaborare in modo automatizzato e dunque molto più veloce. Partiamo dal totale ore retribuite ottenibile dal software di elaborazione delle buste paga e lo dividiamo per 12 mesi e quindi per 165, ossia il monte ore contrattuale mensile previsto per il tempo pieno.

Per quanto riguarda il costo del personale, si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per il personale" nella tabella che segue:

DETTAGLIO VOCE B9) - Costi del personale

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Retribuzione personale dipendente socio	458.901	513.651
Ratei	36.997	45.336
Retribuzione personale dipendente non socio	407.286	322.829
Ratei	35.654	33.279
Contributi previdenziali soci	138.772	126.942
Premi Inail soci	5.280	4.940
Contributi previdenziali non soci	122.574	124.019
Premi Inail non soci	4.252	4.319
Tfr dipendente soci	39.126	36.682
Previdenze complementari	345	244
Tfr dipendenti non soci	33.488	32.106
Rimborso km dipendenti soci	7.817	9.780
Assistenza sanitaria integrativa soci	5.160	4.630
Rimborso km dipendenti non soci	2.291	6.119
Sopravvenienze passive per costi del personale	4.052	1.752
Assistenza sanitaria integrativa non soci	3.000	3.240
TOTALE	1.304.997	1.269.868

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

	Amministratori
Compensi	6.986

Compensi al revisore legale o società di revisione

Alla costituzione venne nominato il Collegio Sindacale. Successivamente, ai sensi del D. Lgs. 220/2002 e s.m.i., è stato possibile non nominare più il Collegio ed affidare invece l'incarico di revisore contabile a persona iscritta al relativo Albo. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 39/2010 e s.m.i. il revisore contabile è stato nominato Revisore legale dei conti. Attualmente, l'incarico è affidato al Sig. Vito Eugenio d'Ambrosio. Il suo compenso lordo annuo ammonta ad € 2.550

Nel corso dell'esercizio non sono stati svolti altri servizi di verifica e controllo. Gli altri servizi amministrativi e di consulenza fiscale sono effettuati dal Consorzio Forcoop che si propone di fornire alle migliori condizioni alle cooperative servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica e contabile. In bilancio tale importo ammonta a € 25.000,00.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.550
Servizi di consulenza fiscale	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.550

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
capitale sociale soci ordinari	417	10.767	417	10.767
capitale sociale soci sovventori	100	2.582	100	2.582
Totale	517	13.349	517	13.349

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In base a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 n. 22-bis in merito alla presenza di operazioni rilevanti con le parti correlate, si raffrontano i ricavi e i costi relativi al contratto di fornitura di servizi con il Consorzio Merak e con la Cooperativa Alfieri. Il Consorzio Merak fornisce alle migliori condizioni, alle cooperative, servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse — agricole, industriali, commerciali, di servizi, anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nel bilancio al 31/12/2024 sono stati rilevati costi dal Consorzio Merak pari a € 25.000. Con la Cooperativa Alfieri si è gestito un servizio di ospitalità che ha portato un ricavo pari ad € 212.612 e costi pari ad € 29.280. Si riportano i risultati degli indici adottati per la rilevazione:

PARTI CORRELATE

CONSORZIO MERAK			
INDICE DI RILEVANZA DEL CONTROVALORE	25.000 X 100 : 241.697	=	10,34%
INDICE DI RILEVANZA DEI COSTI	25.000 X 100 : 267.223	=	9,35%
COOPERATIVA ALFIERI			
INDICE DI RILEVANZA DEL CONTROVALORE	212.612 X 100 : 241.697	=	89,96%
INDICE DI RILEVANZA DEI RICAVI	212.612 X 100 : 1.761.444	=	12,07%
INDICE DI RILEVANZA DEL CONTROVALORE	29.280 X 100 : 241.697	=	12,11%
INDICE DI RILEVANZA DEI COSTI	29.280 X 100 : 267.223	=	10,95%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni relative alle cooperative

REQUISITI MUTUALISTICI

Per quanto riguarda il criterio di prevalenza previsto dall'art. 2513 del Codice Civile, la Cooperativa, pur non essendone obbligata in base all'art. 9 del Decreto Legislativo 6/2003 (modifiche del regio decreto 318/1942 art. 111 septies), ha previsto di documentare comunque tale caratteristica. Per quanto riguarda l'esercizio 2022 la situazione è la seguente: lo scambio mutualistico con i soci rappresenta il 35,78% del totale dei costi compresi nelle voci B.7) + B.9) del conto economico.

REQUISITI MUTUALISTICI

Costi per il personale		DA SOCI	DA TERZI	

COSTI PER IL PERSONALE IN FORZA	866.224	692.399	173.825	
Totale costi per il personale	866.224	692.399	173.825	79,93%
Costi per servizi		DA SOCI	DA TERZI	
PER COLLABORAZIONI - B.7	5.784	0	5.784	
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - B.7	59.752	0	59.752	
Totale costi per servizi	65.536	0	65.536	0,00%
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.597.589	212.612	1.384.977	
TOTALE	1.597.589	212.612	1.384.977	13,30%
MEDIA PONDERATA PER CONDIZIONE DI PREVALENZA	2.529.349	905.011	1.624.338	35,78%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

RICAVI E CONTRIBUTI DA PA

AGENZIA DELLE ENTRATE rimborso iva anno 2023	84.648,25
COMUNE DI TORINO ACCONTO 70. AdC 27 - MAND. 1620300-0044778-0000001	35.000,00
ASSOCIAZIONE FRANTZ FANON prot n 72 del 13 06 2024 acconto Pluralita' dicure 2024/BB/A	21.460,00
ASSOCIAZIONE FRANTZ FANON LETT n 121 DEL 8 10 2024 DI RICHIESTA VERSAMENTO II ACCONTO PROGETTO PLURALITA' DI CURE 2024/BB/A	21.460,00
FONDAZIONE CR CUNEO RICHIESTA N. 36465 PAG. SALDO CONTRIBUTO SESSIONE EROGATIVA GENERALE 2020 PL Y: AZIONA LE OPPORTUNITA DI ACCESSO ALL'EDUCAZIONE, ALLA CULTUR/BB	6.462,11
ASSOCIAZIONE FRANTZ FANON LETTERA DEL 6 5 2024 PROT 45 RICHIESTA SALDO CONTRIBUTO PROGETTO PLURALITA' DI CURE ANNUALITA' 2023/BB/A	10.730,00
TOTALE	179.760

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 120.087, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

DESTINAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE		

fondo mutualistico	3,00%	3.602,61
riserva legale	30,00%	36.026,10
DESTINAZIONI FACOLTATIVE		
Riserva indivisibile L. 904/77	53,00%	64.269,17
Copertura perdite pregresse	14,00%	16.189,14
TOTALE	100,00%	120.087,02

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lorenza Bernardi